

Walnut Creek CD-ROM Aminet Amiga ovvero... un mondo di software Amiga in scatola

Il mondo del software di pubblico dominio è da sempre intimamente legato alle realtà delle BBS, in tutto il mondo. A maggior ragione nella patria putativa dell'informatica, gli Stati Uniti dove, tra l'altro, si è più ampiamente sviluppata la grande rete telematica mondiale di Internet. E proprio l'intero archivio Aminet è stato immagazzinato su un CD-ROM, per il nostro piacere, e per continuare a ben sperare sul destino che attanaglia Amiga. Più che di una recensione, si potrebbe, con cognizione di causa, parlare di migliaia di recensioni

di Massimo Novelli

Pur se non così effervescente come il panorama IBM, il software «indipendente» di Amiga, leggi pubblico dominio, è sempre stato ben presente sulla scena informatica, fin dai più timidi inizi di un certo Fred Fish, estenuante raccoglitore di tale produzione privata, che dal lontano 1986 si ostina a mettere insieme, floppy dopo floppy e anno dopo anno, tutto ciò che l'utenza vuole sia reso pubblico. Dopo svariati alti e bassi, e sull'orlo della chiusura, Fred Fish ha dovuto comunque cedere il passo alle nuove tecnologie, rappresentate da supporti più capienti, sicuri e maneggevoli, come appunto i CD-ROM. E niente di meglio che analizzare, alla fine di que-

sto anno di (dis)grazia 1994, una delle più recenti creazioni Walnut Creek, nota casa americana specializzata in titoli CD-ROM, che ha nel suo ampio catalogo produzioni che spaziano per argomenti e piattaforme le più diverse.

Come prima curiosità si potrebbe introdurre il discorso su Aminet, intesa come entità telematica, considerandola in estrema sintesi come una «Public Library» dove autori di software possono scaricare le loro produzioni, per essere poi utilizzate da chiunque ne faccia un «download», senza fini di lucro o quasi. La struttura di Aminet consiste, tuttora, in una ventina di computer, sparsi in tutto il mondo, e collegati ad Internet

(da cui la denominazione quasi onomatopica), con cui si viene a dialogare incessantemente. Al suo interno poi sono anche presenti aree di conversazione, messaggeria varia, conferenze, ecc.

Il CD-ROM in questione contiene una quantità di cose che sarebbe, in verità, difficile da districare senza la suddivisione in opportuni «alberi» in cui poter trovare, mediante indici e elenchi, quello che ci occorre; sono infatti presenti applicazioni gestionali, database, tool di sviluppo, codici sorgenti, informazioni hardware, giochi di tutti i tipi, utilities per gestione file e device, compactatori/scompactatori, grafica a volontà, pictures, ed altro ancora. Stimato in oltre 1 GByte il contenuto totale del CD (ovviamente con i file compactati), per essere aiutati nella ricerca sono stati incluse file list sotto forma di «Index» in tutte le directory e sottodirectory, mentre nella radice principale un index di ben 240 KByte ci offre l'intero catalogo (circa 3900 file), voce per voce commentato, sulla natura dei file.

Aminet è in formato ISO 9660 con le estensioni Rock Ridge, leggibile quindi anche da piattaforme MS-DOS, e la sua gestione potrà avvenire da CLI, andando in ricerca con un semplice «Search (keyword)» oppure usando un piccolo



CD-ROM Aminet Amiga

Produttore:

Walnut Creek - 1547 Palos Verdes, Suite 260
Walnut Creek, CA 94596 - USA

Prezzo:

Lit. 35.000 orientativo

programmino, presente nel CD, chiamato «Findfile», il cui funzionamento è identico al precedente. In sintesi lo stesso varrà anche sotto Workbench. Vi sono, all'interno di Aminet, diversi tipi di file archivio, compattati con procedure diverse, che dovranno essere «esplosi» a seconda del suffisso presente con l'utility specifica; file archivi di tipo .LHA e .LZH (da scompattare con LHA), di tipo .ZOO (ricorrendo a ZOO), e .DMS (file immagine disco, da ricreare con l'omonimo), mentre ci si potrà imbatte- re anche in file eseguibili (.EXE e .RUN) oltre che di natura .TXT e, graficamente parlando, di tipo .JPG, .GIF, .IFF.

Parlando di cifre, 17 sono le directory proprie di Aminet, mentre le sue sottodirectory sono 122; è anche presente una directory «Tool» in cui sono contenuti gli «attrezzi» per gestire e scompattare i file. Dedicato ai felici possessori di un drive CD-ROM Amiga, tutti gli altri non dovrebbero avere comunque problemi nell'utilizzare questo CD; basterà, volendo, ricorrere a qualche amico compiacente, magari in possesso di un compatibile IBM con annesso drive CD, e farsi riversare su floppy quello che ci occorre (salvo poi «convertire» il formato floppy IBM in Amiga), oppure utilizzare driver software come, per esempio, PARnet con cui collegare, via porta parallela, un Amiga ad un IBM, prendendo possesso dei device presenti in quest'ultimo, come se fossero fisicamente uniti ad Amiga.

Spaziare tra le directory, soprattutto nei livelli inferiori, è impresa molto ardua. Suddividendo idealmente il CD in aree possiamo prenderne in considera-

zione almeno quattro: quella molto articolata della grafica, del software di sviluppo, delle utility e del supporto ai sistemi operativi (2.0 e 3.0). Prendendo ad esempio l'area relativa alla grafica vediamo che essa si articola nella grafica tridimensionale (con dei veri e propri pezzi forti), con software ed oggettistica, già pronta per essere usata, animazioni di tutti i tipi, programmi di conversione formati (una settantina), di painting, per generare frattali, show di ogni genere, mentre nel software di sviluppo, alla radice «Dev», è presente materiale che riguarda AMOS, l'Assembly, il C, software di debugging, compilatori C per GNU, Modula-2 e vari tutorial.

Alla voce «Util» c'è quanto di più necessario per la manutenzione del nostro computer, come archiviatori, screen blanker, conversione file, editori, librerie, tool AREXX, antivirus e utility per Workbench, mentre altrettanto zeppe di cose sono le directory «OS20» e «OS30», dedicate al supporto dei due sistemi operativi attuali, con programmi specifici che vanno da una ampia gamma di commodity a software grafico, ad utility. Correndo il rischio poi di generalizzare un po' troppo, da non trascurare in nessun modo le directory «Hard» e «Disk», l'una con diversi esempi di hardware autocostruito, driver per devicce, software diagnostico, mentre alla voce «Disk» avremo tool di backup, disk caching, software relativo a gestione CD-ROM, copiatori, disk monitor e di recupero file. Ma, ripetiamo, ognuno di noi avrà a disposizione la sua brava area di interesse, e lungi da noi imporvi quelle che ci sembrano più complete.

Quattro esempi, a caso

Allo stesso modo, è stato estremamente difficile isolare qualche esempio del contenuto di Aminet. Navigando infatti nella marea di programmi, ed imbatte-ndoci ad ogni angolo in applicativi spesso utili, curiosi oppure soltanto di interesse marginale, abbiamo avuto sentore che solo facendo degli esempi concreti si poteva dare un senso compiuto a queste righe, e lo abbiamo fatto con quattro applicazioni, diverse nell'area di appartenenza e di utilizzo, ma legate dal sottile filo della loro natura, cioè quella di essere esempi di un tipo di software che non ha nessun riscontro commerciale (salvo poche eccezioni), essendo solo un'infinitesima parte di quello contenuto nel CD-ROM.

Si tratta di un programma cosiddetto di tipo PIM (Personal Information Manager), di due programmi di grafica e di una utility per recupero file. Il primo, detto Scheduler, è un vero e proprio gestore della nostra esistenza, potendo essere configurato come un Address Book, Phone Book, calendario e reminder; mediante l'uso di record, in cui sono presenti informazioni di varia natura, avremo il pieno controllo della nostra agenda, potendo chiamare numeri di telefono (se dotati di modem), ricordare appuntamenti, scovare indirizzi ecc, con ampie gamme di chiavi di ricerca. È di tipo shareware e la sua registrazione costa 20 dollari.

Il secondo esempio proviene dall'area della grafica, come il terzo, e sono due applicativi con cui sperimentare la nostra capacità creativa; l'uno ci con-

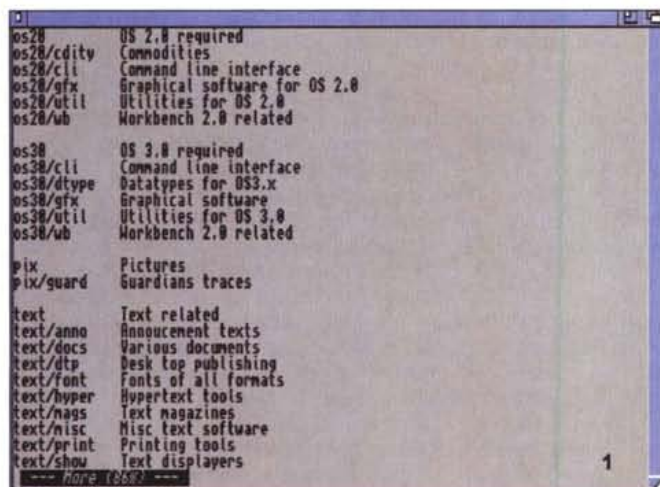


Figura 1 - Un estratto delle decine di directory, e sottodirectory, presenti in Aminet; in questo caso siamo nell'elenco che riguarda il S.O. 2.0, il 3.0, le picture ed i testi.

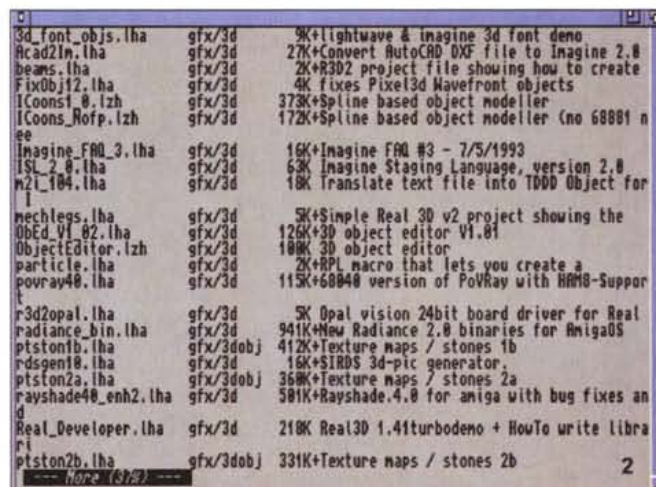


Figura 2 - Sul CD è anche presente un dettagliatissimo indice di tutto il suo contenuto, file per file, con le descrizioni, le loro grandezze, se hanno dei Readme, ecc. Anche qui è in evidenza un estratto.

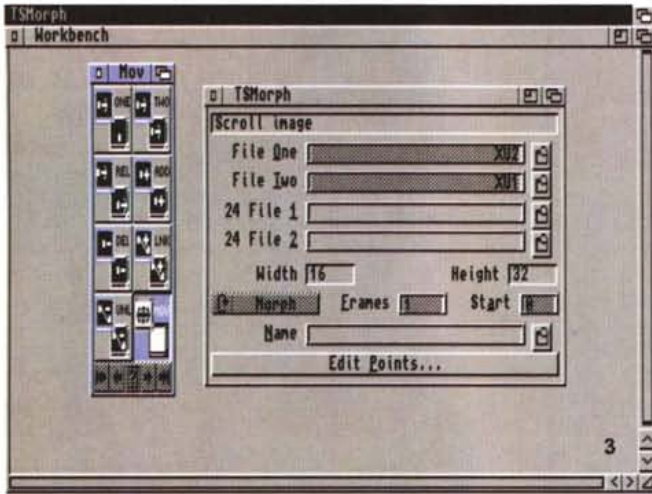
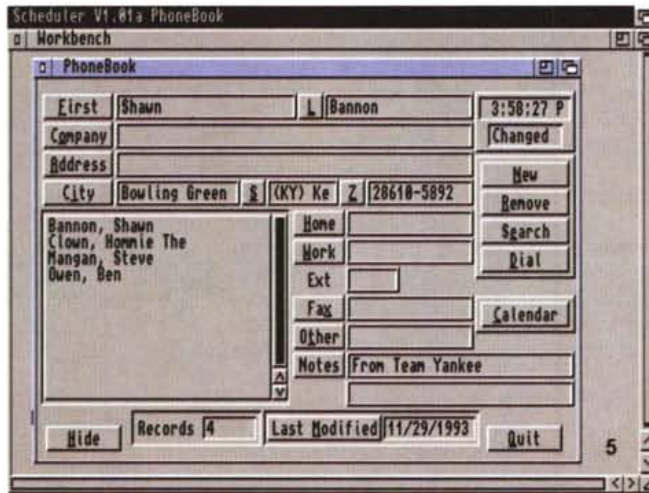


Figura 3 - Ecco un piccolo esempio di quello che si può trovare all'interno di Aminet; un programma di morphing molto ben fatto e funzionale, TSMorph, con cui sperimentare subito questa nuova tecnica.

Figura 5 - Tra i gestionali, ecco Scheduler 1.01, facile «Address Book», «Phone Book», calendario e «Personal Organizer», con una ampia varietà di funzioni.



sente di sbizzarrirci nel morphing, attualmente il campo grafico più battuto, ed il suo nome è TSMorph, mentre l'altro, in verità, è un demo, alla stregua di Imagine o Scuplt, chiamato Vertex. Il primo ci consente, tramite ambienti diversi, di trasformare immagini, nei modi consueti, dalla prima all'ultima, applicando deformazioni sui punti comuni alle stesse ed in un numero di frame a piacere; si potrà andare in rendering (e la sua efficienza è notevole, se a 24 bit, per ottenere un'immagine di 228 x 240, impiega solo 12 secondi con CPU 68040), e quindi salvare l'animazione creata. Buone le capacità nel controllo dei punti, nell'editing degli stessi, ed una buona dotazione di supporto AREXX. Un programma, in altre parole, al limite del commerciale. L'altro esempio è Vertex, nella release 2.0, che, pur se in versione demo, è un ambiente tridimensionale alla stregua dei migliori prodotti del genere; con esso si potranno

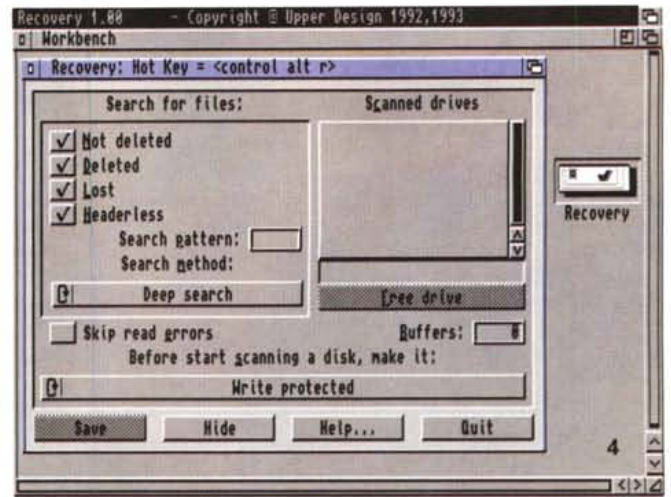


Figura 4 - Nella directory Disk/Salv ci siamo imbattuti in questo Recovery ver. 1.0, e ve lo proponiamo in visione, come esempio di utility sempre ben accetta.

no creare, importare, esportare e editare oggetti provenienti dai più celebrati software, da Imagine a Lightwave, da Caligari a POV, al formato EPS. Completo supporto di curve di bezier e capacità di generare «fractal tree» sono solo alcune delle features, peraltro molto in superficie, di Vertex. Le immagini a colore, solo del piano di lavoro, danno la misura di quale sia la sua versatilità.

L'ultimo esempio che abbiamo analizzato è una comodissima utility di recupero file, detta appunto Recovery, con cui, tramite la sua chiara interfaccia utente, poter verificare, analizzare e scansionare drive e partizioni, alla ricerca di file da rimettere in sesto, soprattutto nei casi di perdita dell'header e di settori vitali.

Conclusioni

È tutto un mondo da scoprire, quello dedito al software di «pubblico dominio», o shareware che dir si voglia, dove sarà sempre possibile trovare quello che fa al caso nostro; se prima si doveva, in qualche modo, perdere tempo nella ricerca collegandosi alle più specializzate BBS (per certi versi ancora l'unico modo per essere aggiornati in tempo reale), e se fermamente convinti che attendere può risultare più economico, ben venga una ampia diffusione di supporti del genere di Aminet. Raccolte periodiche come queste (tra l'altro con almeno 2 uscite l'anno) contribuiscono sempre più alla diffusione di questo genere di software, che, al di là dei giudizi sulla sua bontà, invero quasi mai troppo sotto la media, consente di tenere sempre viva l'attenzione degli addetti ai lavori, degli sviluppatori e, soprattutto dell'utenza.

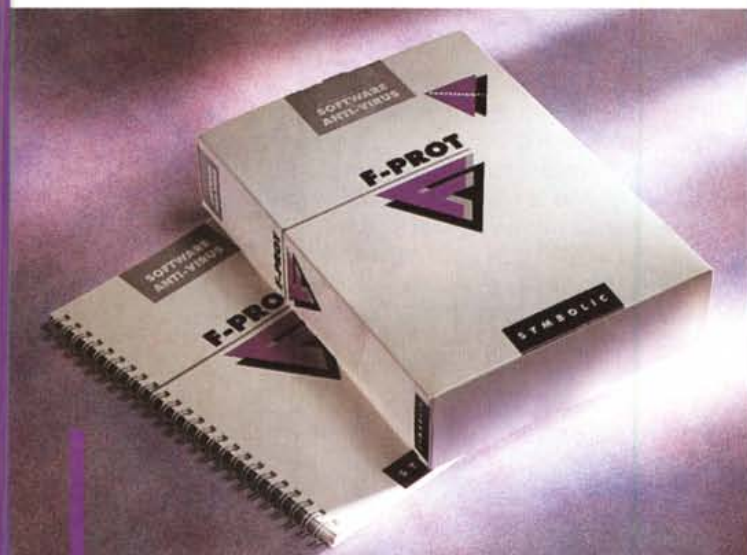
Directory di Aminet 17
Sottodirectory 122

Elenco delle directory principali:

Biz	Business software	(sottodir. 4)
Comm	Communications	(sottodir. 10)
Demo	Gfx and sound demo	(sottodir. 2)
Dev	Development software	(sottodir. 15)
Disk	Disk/Hard Disk tools	(sottodir. 8)
Game	Games	(sottodir. 9)
Gfx	Graphics	(sottodir. 11)
Hard	Hardware	(sottodir. 5)
Info	General FTP information	(sottodir. 4)
Misc	Miscellaneous	(sottodir. 7)
Mods	Music modules	(sottodir. 2)
Mus	Musical software	(sottodir. 5)
OS20	OS 2.0 required	(sottodir. 5)
OS30	OS 3.0 required	(sottodir. 5)
Pix	Pictures	(sottodir. 1)
Text	Text related	(sottodir. 11)
Util	Utilities	(sottodir. 18)

ANTI-VIRUS

F-PROT



**L SOFTWARE ANTI-VIRUS
TECNOLOGICAMENTE PIU'
AVANZATO, COSTANTEMENTE
AGGIORNATO PER
LA REALTÀ ITALIANA.**

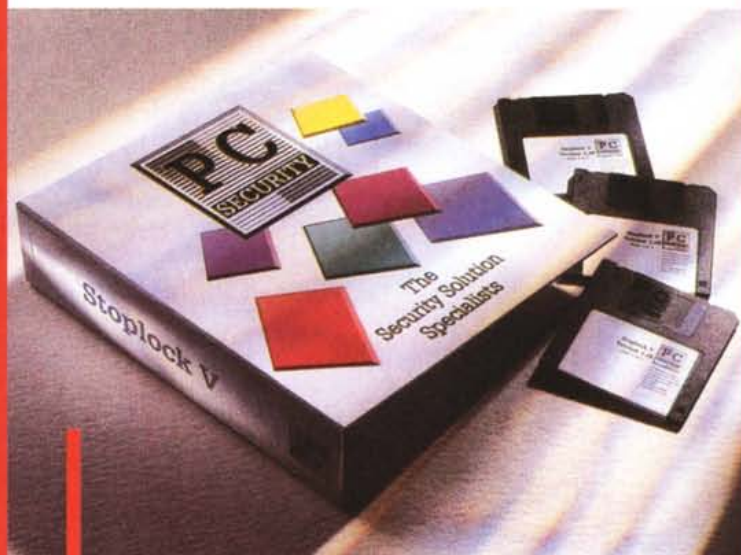
- Modulo TSR (Virstop) integrato (4 KB in RAM)
- Analizzatore Euristico per l'individuazione di virus sconosciuti
- NET-PROT versione NLM per reti Novell Netware
- Versione Windows F-PROTW
- F-CHECK Analizzatore d'integrità
- Hot Line
- BBS riservata
- Supporto tecnico con Livello Classe A

Alcuni anti-virus vengono aggiornati ogni tre mesi, altri ogni mese... il nostro in

TEMPO REALE.

SISTEMI PER IL CONTROLLO ACCESSI

STOPLOCK



**O STATO DELL'ARTE
NELL'AMBITO
DELLA SICUREZZA LOGICA
DEI SISTEMI.**

- Controllo Accessi mediante Password
- Controllo Accessi ai Device Fisici e Logici
- Controllo Accessi ai File/Applicazioni/Direttori
- Encryption dei dati con algoritmo proprietario
- Audit Trail
- Sistema Operativo Centralizzato

Tutti i software Stoplock sono Certificati ITSEC level E2, E3.

SYMBOLIC

Piazzale dei Servi, 1 - 43100 Parma - Telefono 0521/221196 - Telefax 0521/221099